



Ipotesi di accordo Integrativo in materia di welfare integrativo per l'anno 2022

La delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale

VISTO: l'art. 42, co.3 lettera h) del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e ricerca, stipulato il 19 aprile 2018, che demanda alla contrattazione integrativa la definizione dei criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo;

VISTO: l'art. 67, co.1 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e ricerca, stipulato il 19 aprile 2018, che ha previsto la possibilità per le Università di disciplinare, in sede di contrattazione integrativa, la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti, tra i quali:

- a) iniziative di sostegno al reddito della famiglia (sussidi e rimborsi);
- b) supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli;
- c) contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale;
- d) prestiti a favore di dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili;
- e) polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale.

VISTO: il D.L. n.115 del 9 agosto 2022 ed in particolare l'art.12 "Misure fiscali per il welfare aziendale" che dispone *"limitatamente al periodo d'imposta 2022, in deroga a quanto previsto dall'articolo 51, comma 3, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, non concorrono a formare il reddito il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti nonche' le somme erogate o rimborsate ai medesimi dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale entro il limite complessivo di euro 600,00"*

convengono quanto segue in ordine al trattamento accessorio da corrispondere per l'anno 2022:

Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale tecnico-amministrativo della Scuola Superiore Sant'Anna (di seguito SSSA) con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, ivi incluso il personale tecnologo a tempo determinato, escluso il Dirigente.

La stipula si intende avvenuta al momento della sottoscrizione del contratto da parte dei soggetti negoziali, una volta perfezionate le procedure di cui agli artt. 47 e 48 del D. lgs n. 165/2001. Gli effetti decorrono dal giorno della sottoscrizione, salvo diversa specifica previsione del presente contratto.

Art. 1 – Misure di welfare integrativo

1. Al fine di erogare a tutto il personale tecnico amministrativo e tecnologo a tempo determinato in servizio effettivo alla Scuola al 1° dicembre 2022 (complessive 235 unità) e con almeno quattro mesi di servizio sull'anno corrente, il contributo al pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale, vengono stanziati le seguenti somme per complessivi € 141.000

La copertura finanziaria sarà interamente assicurata mediante integrazione alla voce A.C. 1.08.03.05 "Provvidenza" per le seguenti disponibilità:

- per 34.604 € a valere sulle risorse residue anno 2021 come risultante da PDG n. 296 del 19 luglio 2022,
- per 106.396 € a valere sulle disponibilità delle entrate c/terzi derivanti da chiusure dell'esercizio 2022 di cui all' art.8 del Regolamento per la disciplina dei Prelievi;

2. Limitatamente all'anno 2022, le risorse per entrate c/terzi derivanti da chiusure dell'esercizio 2022 saranno utilizzate in deroga all' art.8 del Regolamento per la disciplina dei Prelievi, per complessivi €106.396.
3. Per il personale tecnologo a tempo determinato le cui spettanze gravano sulle disponibilità dei progetti di ricerca, il costo del contributo al pagamento delle utenze domestiche, stimato in circa 6.000 mila euro, sarà imputato sulle stesse disponibilità, sentiti i Responsabili scientifici dei progetti, che dovranno dare il loro consenso ed indicare i fondi su cui imputare le relative somme, e i Responsabili Amministrativi degli Istituti.
4. L'erogazione del contributo, di 600 € pro-capite, avverrà contestualmente al ricevimento delle spettanze dovute per il mese di dicembre.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente accordo, si fa riferimento al CCNL comparto Università – 16.10.2008 e al CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19.04.2018.

per la parte sindacale

Pasquale Cuomo

Per le RSU

Giada Ali'

Daniele Nesi

Gabriele Facenza

Alessandro Leggio

Ivonia Salituri

Selene Tricarico

per la parte pubblica

Alessia Macchia